Procedura aperta per "Nuova Costruzione Scuola Primaria di Cremosano". Opere di realizzazione nuova sede scolastica" Art. 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Quesiti pervenuti e risposte -

Quesito nr. 1

La presente per chiedere chiarimenti in merito al subappalto delle categorie di lavori diverse da OG1, più specificatamente, quelle riportate nella tab. art 4 del CSA . Le stesse (OS6 - OS28 - OS30 - OS7) risultano essere scorporabili, ma non è specificato se siano interamente subappaltabili, nei limiti di legge del 40%. Precisiamo che la ns impresa è in possesso della cat OG1 class IV.

RISPOSTA:
Ai fini della partecipazione è indispensabile che il concorrente disponga innanzitutto di categoria adeguata e che copra l'intero valore dei lavori da svolgere.
Inoltre i concorrenti possono rifarsi alla presente tabella che dettaglia la suddivisione delle categorie.

categ.	*importo*	*classifica*	*%*	*tipologia della categoria di qualificazione*	*declaratoria*
OG 1	1.237.487,69	III	77,06%	--- CATEGORIA PREVALENTE	Edifici civili e industriali
OS28	182.203,61	I	11,35%	b) Obbligo di qualificazione o subappalto	Impianti termici e di condizionamento
OS 6	186.121,70	I	11,59%	c) Qualificazione NON obbligatoria	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
TOTALE	1.605.813,00		100,00%		

La categoria OS7 Finiture di Natura Edile - inferiore a 150.000 ed al 10%, è da ricomprendersi nella cat OG 1 come requisito, pertanto rientra nella prevalente (non scorporabile)

La categoria OS30 Impianti elettrici, inferiore a 150.000 ed al 10%, è da ricomprendersi nella cat OG 1 come requisito, pertanto rientra nella prevalente (non scorporabile)

Il punto 47.7.a del Capitolato Speciale di Appalto non è più applicabile in quanto la Corte UE, con la sentenza 27 novembre 2019, C-402/18, è intervenuta in merito alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti.

Per quanto concerne la OS28 il concorrente può possedere la qualifica e svolgere autonomamente i lavori ricompresi in suddetta categoria oppure, se non fosse qualificato, può subappaltarla dichiarandolo in sede di gara o costituire ATI con altra impresa che abbia la qualifica.

Quesito nr. 2

Si chiedono chiarimenti in merito all'imposta di bollo:

a. è da allegare nella busta documentazione amministrativa?
b. in caso di pagamento tramite modello F23: nel campo 5 che codice fiscale bisogna inserire, nel campo 6 qual è il codice dell'ufficio competente, e quali sono gli estremi dell'atto da inserire nel campo 10? L'imposta è da 16€?

RISPOSTA:

a. Sì;
b. nel campo 5 vanno inseriti i dati della stazione appaltante - in questo caso Consorzio.It spa come anche riportato nel disciplinare - per i dati di Consorzio.it spa, sempre nel disciplinare all'inizio della pagina 4, si trovano i dati → CENTRALE DI COMMITTENZA CONSORZIO.IT Spa – Via del Commercio 29 26013 Crema (CR) P.IVA e C.F. 01321400192 Tel. 0373-218820; Fax 0373-218828 PEC: consorzioit@pec.it

Nel campo 6 va inserito il Codice dell'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate al quale sarà presentato - quello di Crema è TMZ.
Il campo 10 non è richiesto, i campi da valorizzare sono 4 - 5 - 6 - 11 e 12;
Sì, l'imposta di bollo è da € 16,00

Quesito nr. 3

Chiediamo gentilmente se la tabella del modello F, nella parte "COSTI CHE COMPONGONO IL PREZZO PROPOSTO", è riferita ai valori totali dell'offerta oppure dobbiamo sottoporre le analisi per ogni articolo dei computi metrici presenti nella documentazione di gara?

RISPOSTA:
Vengono richiesti i valori totali delle singole voci, che sono da ritenersi di esempio, pertanto possono anche essere integrate e dettagliare a parte, qualora serva elencare una voce di costo non riportata nel modello.

Si tratta in sintesi di un modello guida, nulla toglie che i concorrenti possano utilizzare anche format già in uso alla propria realtà d'impresa, resta il fatto che le voci e i valori esposti dovranno permettere a chi li dovrà valutare, di comprendere al meglio l'offerta e soprattutto di poter valutare se è sostenibile.

Le forniture, a piè d'opera od in opera, lavorazioni, beni ecc, dovranno essere anche documentate, come suggerisce il modello "documentare con allegati offerte e preventivi".

Quesito nr. 4

La fornitura degli arredi previsti nelle schede tecniche 1/2/3 NON sono inclusi nell'importo dell'appalto a base d'asta?

RISPOSTA:
Gli arredi delle schede tecniche 1 - 2 e 3 sono migliorie tecniche, come anche richiamato all'art. 12 del disciplinare di gara dove viene meglio espresso che rappresentano una indicazione di quanto desidera l'amministrazione come Proposta Tecnica.
Non sono previsti nelle voci del Computo Metrico Estimativo di progetto, ma sono elementi da valutare come costi generali di commessa da parte dell'offerente.

Quesito nr. 5

Le spese di fornitura e posa in opera dei materiali, come meglio descritti nelle schede tecniche N. 1, 2 e 3 della documentazione di gara e/o nelle soluzioni proposte dall'impresa nell'offerta tecnica, sono a carico dell'offerente (IMPRESA aggiudicatrice) o a carico del COMMITTENTE?
Se sono a carico dell'Impresa, come verranno contabilizzate?

RISPOSTA:
Si fa richiamo alla precedente risposta al quesito n. 4 e si specifica:
Gli arredi e le forniture SUGGERITE nelle schede tecniche 1 - 2 e 3 sono migliorie tecniche, come anche richiamato all'art. 12 del disciplinare di gara e rappresentano una indicazione di quanto desidera l'amministrazione come Proposta Tecnica.
Sono migliorie che l'Offerente (Impresa Concorrente) può proporre e che gli possono garantire punteggi tecnici.
Sono elementi da valutare come costi generali di commessa da parte dell'offerente e compresi nel prezzo unico a corpo.
Tutte le migliorie, ai fini della contabilizzazione lavori eseguiti, visto che il contratto è stipulato a corpo come previsto all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto, avverrà in base ad avanzamento percentuale sul PREZZO A CORPO intendendosi tutto compreso nel prezzo.

Quesito nr. 6

Si chiede se ai fini della valutazione dell'offerta tecnica al punto n°2 "Aspetti ecologici" i prodotti offerti debbano essere marchiati ECOLABEL oppure possano avere altri tipi di certificazioni (tipo remade in italy, naturaplus, etc..).

RISPOSTA:
Il riferimento all'ECOLABEL è una delle indicazioni richiamata dall'art. 96 comma 6 lettera b) come criterio premiante nelle forniture, non è tassativo ma facoltativo.
La Commissione valuterà tutti i tipi di Certificazioni che attestino e siano inerenti l'impiego di materiale naturale e derivato da riciclo, dotati cioè di certificazione di eco-compatibilità secondo parametri oggettivi.

Quesito nr. 7

Si chiede quanto è il costo della manodopera da progetto e su quali file è riportata.

RISPOSTA:

Piano di Sicurezza e Coordinamento: Articolo 2.3 - nell'articolo è indicata la percentuale della manodopera sul valore dell'appalto.